



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile  
PROVINCIA B T

IMMEDIATAMENTE ESIGIBILE

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 8 dell'ordine del giorno della seduta del 27 / 3 / 2018

N. <u>18</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Proposta di deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18/8/2000, n.267, derivante da sentenza n.472/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della soc. C.C.P. srl-
Data: <u>27 / 3 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 27 del mese di marzo, alle ore 16,06nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo LazzaroAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 21,52 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo		x
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia	x	
9) Marinaro Giacomo	x	
10) De Laurentis Domenico		x
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria	x	
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro	x	
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi	x	
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa		x
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 22 Totale assenti n. 11

IL Presidente Ferrante enuncia il 8° punto dell'ordine del giorno, presenta al Consiglio Comunale, avente per oggetto: **“Proposta di Deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 T.U. sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267, derivante da sentenza n.472/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della Soc. C.C.P. + EMENDAMENTO.”** e cede la parola all'Assessore relatore Avv. Di Tullo.

Interviene il Consigliere Procacci spiegando che per questo debito, già la volta scorsa, era stato presentato un emendamento.

A tale richiesta risponde il Segretario Generale e di seguito il Consigliere Laurora Francesco e la Consigliera Cinquepalmi.

Poiché nessun altro Consigliere chiede di intervenire, il **Presidente**, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.22  
**Assenti:** n.11  
**Voti favorevoli:** n.17 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Di Tondo - Zitoli –Lovecchio – Loconte - Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops )  
**Voti contrari:** n.2 (Procacci – Cinquepalmi)  
**Astenuti:** n.3 (Barresi – Merra – De Toma)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.22  
**Assenti:** n.11  
**Voti favorevoli:** n.17 (Bottaro - Ferrante – Avantario – Cormio - Marinaro – Ventura - Nenna – Amoruso – Cornacchia – Di Tondo - Zitoli –Lovecchio – Loconte - Capone – Laurora F.sco – Cirillo – Lops )  
**Voti contrari:** n.2 (Procacci – Cinquepalmi)  
**Astenuti:** n.3 (Barresi – Merra – De Toma)

La proposta viene approvata.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale**

## **RELAZIONE UFFICIO LEGALE – CONTENZIOSO**

La società C.C.P. s.r.l. rappresentata e difesa dall'avv. Alessandro MIANI, promuoveva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani R.G. 1695/2016

avverso verbale di violazione n. PH 421/2016 reg. gen. 2037/2016 del 10.06.2016 per violazione dell'art. 146 c.3 del Cds elevati dagli Agenti del Comando di Polizia Municipale;

- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni chiedendo il rigetto del ricorso avverso il verbale di violazione n. PH 421/2016 reg. gen. 2037/2016 del 10.06.2016;

- con sentenza n. 472/2017 depositata in cancelleria in data 28.07.2017 il Giudice di Pace di Trani accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava il verbale di violazione n. PH 421/2016 reg. gen. 2037/2016 del 10.06.2016 emesso dal Comando di Polizia Municipale condannando il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che venivano liquidate in complessivi € 250,00 di cui € 50,00 per oltre IVA e CAP come per legge in favore del ricorrente;

La disponibilità di risorse finanziarie sul capitolo di spesa del contenzioso consentono la tempestiva liquidazione della suddetta somma;

**SI RITIENE** di dover procedere all'obbligatorio riconoscimento del debito in favore della società C.C.P. s.r.l. attivando conseguentemente la procedura prevista dall'art. 194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che prevede che con deliberazione consiliare gli enti locali riconoscano la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Vista** la relazione riportata in premessa nonché quella integrativa del 22/03/2018, posta in allegato;

**Preso atto** che le sezioni riunite della Corte dei Conti per la Sicilia, con sentenza n. 2/2005 hanno affermato - relativamente a debiti derivanti da sentenze esecutive - che la deliberazione del Consiglio al riguardo è meramente ricognitoria dell'obbligo di pagamento, senza che residui in capo ad esso alcun potere discrezionale a riguardo;

**Visto** l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 22/11/2017;

**Visto** l'art.194 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267;

**Preso atto** dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, e precisamente:

- che in data 11/9/2017 il responsabile del servizio dott. C. Casalino, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;

- che in data 28/9/2017 il responsabile del servizio finanziario dott. Pedone ha espresso il parere favorevole sulla regolarità contabile:"sulla scorta della riconoscibilità dichiarata dal responsabile del settore contenzioso e legale";

Con il risultato delle votazioni accertato e proclamato dal Presidente;

## **DELIBERA**

- 1) di riconoscere, ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a), del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del GIUDICE DI PACE di Trani n. 472/2017 a favore della società C.C.P. s.r.l. ed ammontante ad € 341,82(trecentoquarantuno/82);
- 2) di provvedere al finanziamento della suddetta spesa di € 341,82(trecentoquarantuno/82) con imputazione di pari importo sul codice 1.03.03.03 cap. 320 esercizio finanziario 2017, dando atto che la copertura della suddetta spesa rispetta e non altera sia il pareggio finanziario sia tutti gli equilibri di bilancio e di finanza pubblica;
- 3) di procedere con successiva determinazione dirigenziale alla materiale liquidazione delle somme spettanti alla controparte per effetto della sentenza in oggetto nonché degli ulteriori incumbenti previsti per legge;
- 4) di trasmettere la presente, alla Procura Regionale presso la Corte dei Conti di Bari ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 289 del 2002;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D. Lvo. n. 267 del 2000.



Comune di Trani  
Medaglia d'Argento al Merito Civile

## SETTORE LEGALE E CONTENZIOSO

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO DERIVANTE DALLA SENTENZA N. 472/2017 GIUDICE DI PACE DI TRANI

#### EMENDAMENTO

**GENERALITA' DEL CREDITORE:** Società Centro Carni Pugliese s.r.l. domiciliato presso l'avv. Alessandro MIANI

**OGGETTO DELLA SPESA:** Pagamento della somma di cui alla Sentenza n. 472/2017 Giudice di Pace di Trani

**RELAZIONE sulla formazione del debito fuori bilancio.**

**PREMESSO che:**

- La società Centro Carni Pugliese s.r.l. rappresentata e difesa dall'avv. Alessandro MIANI, promuoveva ricorso innanzi al Giudice di Pace di Trani R.G. 1695/2016 avverso verbale di violazione n. PH 421/2016 reg. gen. 2037/2016 del 10.06.2016 per violazione dell'art. 146 c.3 del Cds elevati dagli Agenti del Comando di Polizia Municipale;
- il Comune di Trani si costituiva in giudizio ritualmente per la difesa delle proprie ragioni chiedendo il rigetto del ricorso avverso il verbale di violazione n. PH 421/2016 reg. gen. 2037/2016 del 10.06.2016;
- con sentenza n. 472/2017 depositata in cancelleria in data 28.07.2017 il Giudice di Pace di Trani accoglieva il ricorso e per l'effetto annullava il verbale di violazione n. PH 421/2016 reg. gen. 2037/2016 del 10.06.2016 emesso dal Comando di Polizia Municipale condannando il Comune di Trani al pagamento in favore del ricorrente delle spese di lite che venivano liquidate in complessivi € 250,00 di cui € 50,00 per oltre IVA e CAP come per legge in favore del ricorrente;
- in data 14.09.2017 veniva depositato ed acquisito al protocollo dell'Area Economica Finanziaria n. 119 "La proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del TU sull'ordinamento degli Enti Locali derivante dalla sentenza n. 472/2017 emessa dal Giudice di Pace di Trani in favore della società Centro Carni Pugliese s.r.l.;
- in data 20.09.2017 veniva acquisita al protocollo generale n. 30842 sentenza n. 472/2017 notificata in forma esecutiva in data 18.09.2017;
- in data 29.09.2017 l'Area Economica Finanziaria procedeva alla destinazione della somma di € 341,82 con prenotazione di impegno n. 2017 1020/0 ;
- il Collegio dei Revisori del Conti inviava **PARERE FAVOREVOLE** datato 22.11.2017 la cui ricezione all'Ufficio Contenzioso preveniva successivamente a tale data;
- con determinazione dirigenziale n. 197 del 29.12.2017 Segreteria Generale pubblicata in data 25.01.2018 veniva impegnata la somma di € 341,82;
- con nota protocollo generale n. 574/2018 del 10.01.2018 veniva inviata la proposta di Deliberazione per il riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 c.1 lett.a) del TUEL al Presidente del Consiglio avv. Fabrizio Ferrante per l'iscrizione all'ordine del giorno della seduta consigliare del 17.01.2018;

- nella seduta consiliare del 17.01.2018 veniva ritirato il provvedimento de quo, iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno, per la seguente ragione: "essendosi insediato il nuovo dirigente del settore finanziario all'inizio della settimana in corso, si ritiene opportuno e necessario una verifica congiunta" il quale veniva restituito all'Ufficio Contenzioso;

- con determinazione dirigenziale n. 13 del 26.01.2018 Segreteria Generale pubblicata in data 09.02.2018 si procedeva a liquidare la somme di € 341,82(trecentoquarantuno/82);

Alla luce di quanto qui riportato la proposta di deliberazione viene emandata in parte qua, prevedendo che l'importo complessivo da riconoscere quale debito fuori bilancio è da intendersi quello da sentenza n. 472/2017 pari ad € 341,82 e che tale importo, per evitare aggravio di spesa e maggiore danno alle casse dell'ente è stato oggetto di liquidazione come da determinazione n. 13 del 26.01.2018.


Trani 22 MAR 2018

Il Responsabile dell'Ufficio Legale

Avv. Michele CAPURSO



Il Dirigente dell'Ufficio Contenzioso  
Dr. Francesco Angelo LAZZARO



**PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI, APPROVATO CON D.LGS 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA SENTENZA N. 472/2017 EMESSA DAL GIUDICE DI PACE DI TRANI IN FAVORE DELLA SOC. C.C.P. + EMENDAMENTO".**

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Successivo punto all'ordine del giorno: "Proposta di debito bilancio, sentenza 472/2017, Giudice di Pace di Trani in favore Soc. C.C.P. S.r.l.". Anche qui diamo atto che c'è l'aggiornamento del dottor Lazzaro e dell'avvocato Capurso. Possiamo dare per letta? Allora, in forma riassuntiva, Assessore Di Tullo. Nr 4.

**DI TULLO DENISE – Assessore Comunale**

Grazie, Presidente. A seguito di giudizio incardinato avverso un verbale, elevato per violazione del Codice della Strada, si costituiva regolarmente il Comune di Trani. Il Giudice di Pace accoglieva il ricorso e condannava il Comune al pagamento di euro 250, oltre accessori di Legge e di cui 50 per spese borsuali. La proposta di delibera veniva ritirata in data 17 gennaio 2018 per approfondimenti. Con determina dirigenziale numero 13 del 26 gennaio 2018, Segreteria Generale, si provvedeva a liquidare la spesa di euro 341 e 82.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie per l'intervento. Consigliere Procacci, 48. Io la interpreto nei segni che fa e nei gesti. Prego.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Allora, era soltanto per... In virtù di quello che ha appena dichiarato il dirigente, che i debiti fuori bilancio devono essere portati subito in Consiglio Comunale, chiederei al dirigente se l'ha ricevuto oppure l'Assessore Di Tullo. L'altra volta in Consiglio Comunale fu portato un debito fuori bilancio, sentenza 181, che adesso non c'è più. Come mai? Qualcuno mi sa dire il perché? Questo fu portato in Consiglio Comunale l'altra volta e che fu ritirato da lei. C'erano quattro debiti fuori bilancio e fu ritirato. Quindi le sto chiedendo questo e in virtù di quello che ha anche detto, lei sicuramente quindi... comunque è una sua interpretazione che noi verificheremo effettivamente e poi anche la nostra coincide con la sua. Al momento ho bisogno di verificarlo e noi siamo convinti di quello che diciamo. Quindi in virtù di quello che dice sicuramente ci sono dei responsabili per quello che è stato fatto in passato. Ovviamente io chiederei al Segretario Generale di verificare se ci sono dei responsabili per quello che è stato fatto in passato e quindi diciamo che il debito fuori bilancio sicuramente deve essere riconosciuto e che la Corte dei Conti... Però la Corte dei Conti riceve una mole di debiti fuori bilancio, sicuramente lo farà a campione e quindi io credo che un Comune debba anche verificare se poi... anche perché a questi debiti fuori bilancio ci sono dei pareri dei Revisori dei Conti dove danno due pareri diversi nell'ambito dello stesso parere, parere favorevole e parere non favorevole per gli aggravii che ci sono stati. Quindi una buona Amministrazione dovrebbe quantomeno verificare chi è il responsabile, in virtù di quello che ha appena dichiarato anche il dirigente, che è stato puntuale per la sua interpretazione. Quindi io... Tra l'altro ho presentato anche degli emendamenti, Presidente, l'altra volta e io ritengo che quegli emendamenti debbano essere riportati oggi qui e non ripresentati perché furono ritirati quei punti. E quindi sicuramente lei darà una sua interpretazione che dovevano essere ripresentati, ma a mio parere quegli emendamenti sono lì... Come quali? Non se li ricorda? È un suo compito questo, diciamo, e lei fa il Presidente.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono).*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Va beh, lei è il Presidente e ha una Segreteria di Presidenza e quindi, voglio dire... Anche su questo c'è un emendamento che io ho presentato. Il provvedimento è stato ritirato e non l'emendamento.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

A questo e anche a quello seguente. In verità è anche a quello precedente. Ho dimenticato io come l'altra volta diceva la Consigliera Cinquepalmi, alla Consigliera Cinquepalmi avevo dimenticato di farglielo notare. Però su questo debito fuori bilancio c'era un emendamento che avevo presentato l'altra volta. Se vuole glielo posso anche produrre. E lei lo sa, gliel'ho riferito anche prima del Consiglio Comunale.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Questa è un'altra interpretazione e qui andiamo avanti ad interpretazione.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Certo, certo.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Che cosa ha modificato? E non lo so. Perché l'ha ritirato? Io ricordo che l'Assessore l'altra volta disse che lo ritirava perché siccome era diventata da poco Assessore, doveva... Non era per questo? Ci dica perché.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Perché si era insediato... Okay, okay, va bene, avevo ricordato male. Che si era appena insediato. Sì, sì, va bene. Comunque la motivazione più o meno, diciamola, non è lei, ma è l'Assessore... Cosa?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**



Sì, no, avevo dimenticato qual era la... Cioè era lei perché era da poco o il dottor Nigro. Però c'era un emendamento. Mi dica lei adesso se glielo devo ripresentare adesso oppure...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Riguardava i quattro debiti fuori bilancio ritirati l'altra volta, tra cui il debito, sentenza 181 che oggi non troviamo, checché ne dica il dirigente Nigro che devono essere portati con urgenza in Consiglio Comunale.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Lei, Sindaco, ha sempre una risposta a tutto. Ovviamente, ovviamente però...

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Ovviamente. Soprattutto se lo diciamo noi, però ci deve sopportare, come supporteremo noi lei per altri due anni. Ce la faremo, ce la faremo. Eh? A quest'ora è un po' difficile. No, no, mi dica.

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Come?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

No, no, era... Lo vuole, vuole che glielo riporto o vuole trovarlo nelle carte del Consiglio Comunale?

**INTERVENTO**

*(fuori microfono)*

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Riguarda il debito fuori bilancio, sì.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Consiglieri, vi sedete, per piacere? Consigliere Loconte, bentornato. Allora, Consigliere Procacci, voleva concludere l'intervento? Prego, nr 48. Sì, però non è che possiamo per mezz'ora...

**INTERVENTO**

Sì, mi rivolgo al Segretario Generale. Io avevo presentato degli emendamenti a questi debiti fuori bilancio, dove avevo chiesto di inserire due punti, uno per sollecitare il Segretario

Generale, garante della legalità e dell'azione amministrativa nell'Ente, ad una verifica puntuale e diretta ad accertare le eventuali responsabilità contabile e amministrativa oppure l'assenza di danno erariale a carico degli amministratori, dirigenti e capiservizio competenti in suddetta materia, che si sono succeduti nel corso di questi anni. Poi di sollecitar altresì il Segretario Generale a riferire al Consiglio Comunale le eventuali responsabilità che sono state eventualmente rilevate e le conseguenti azioni di rivalsa effettuate nel corso della verifica. Quindi adesso chiedo al Segretario di esprimersi in questo senso.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Chieda a me, sono io che chiedo poi al Segretario. C'è qualche altro intervento? Allora, Consigliere... Dottor Lazzaro, sulla richiesta del Consigliere Procacci. Prego, dottore. Nr 2.

**LAZZARO FRANCESCO – Segretario Generale**

Allora, due osservazioni. La prima: relativamente ai profili di responsabilità, la responsabilità amministrativa e contabile non la posso accertare io perché è una competenza riservata alla Corte dei Conti, a cui io devo necessariamente trasmettere il provvedimento. Ovviamente la sollecitazione che mi viene rivolta io la posso cogliere in che termini? Non limitandomi semplicemente a trasmettere documentalmente la delibera nei suoi contenuti, ma a corredarla già di ogni possibile relazione istruttoria che possa già evidenziare quale è stato l'iter del provvedimento e tale da far emergere eventualmente dei profili di responsabilità che possono essere poi apprezzati da parte della Procura della Corte dei Conti. Io non posso certamente sostituirmi, però posso sicuramente aggiungere, all'ordinaria trasmissione, una relazione che si (inc.) più approfondita. In parte quelle relazione che vengono presentato come emendamento, già ricostruiscono a livello temporale i vari passaggi che ci sono stati e quindi il flusso del procedimento e di per sé possono fare emergere eventualmente degli aspetti meritevoli di approfondimento. È chiaro che se nel corso di questo approfondimento vengono fuori degli aspetti, che possono toccare la responsabilità dirigenziale o disciplinare, quelli sì, quelli sicuramente rientrano nell'ambito delle competenze. Il Segretario adesso (inc.) l'ufficio per i procedimenti disciplinari, perché è chiaro che è una competenza interna all'Ente. Quindi sulla responsabilità amministrativa – contabile l'impegno può essere quello di fornire tutti gli emendamenti di approfondimento utili alla Procura della Corte dei Conti, che svolge il suo ruolo istituzionale e che se riterrà potrà, diciamo, ulteriormente coinvolgere oppure avvalersi degli organi inquirenti che sono competenti. Per quanto riguarda eventuali profili di responsabilità disciplinare o di responsabilità dirigenziale, sicuramente questo è un approfondimento che potrà venir fuori. È chiaro che è un'attività che andrà condotta a partire da quelle che sono le situazioni già all'attenzione, ma andrà un po' allargata alla generalità delle fattispecie similari che mi risultano essere pendenti e che io non posso limitarmi soltanto a questo. Quindi io vi chiedo però di considerare, al di là, diciamo, della progressione dei provvedimenti, ad un certo lasso di tempo per me necessario per capire il fenomeno, capire che cosa non funziona e cosa ha portato a rispettare i famosi 120 giorni e quindi poi esporre, diciamo, poi l'Ente ad una situazione di maggiore esborso legate in azioni esecutive che sono state intraprese. Tenga conto anche della complessità di quello che lei mi chiede, perché nel riconoscimento della sentenza c'è un profilo di responsabilità che può nascere dalle variazioni esecutive e sono conseguenti al mancato pagamento dei 120 giorni. Ma ci possono essere profili legati ad una condotta processuale dell'Ente e ci sono profili che sono legati proprio ad una fattispecie che va (inc.) in giudizio; cioè sono tre i profili da dover considerare e quindi comprenderete anche la complessità. Per quello che mi sarà possibile e per quelle che sono le mie competenze, sicuramente questo impegno di non limitarsi alla mera letterina di trasmissione, ma corredarlo a questa analisi e trarre tutte le iniziative che rientrano... questo sicuramente... Però un po' di comprensione sui tempi perché non è un lavoro certamente (semplice). Solo quello

**INTERVENTO***(fuori microfono)***LAZZARO FRANCESCO – Segretario Generale**

Dopo Pasqua necessariamente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Ci sono altri interventi? Nr 28, Laurora Francesco da Trani, prego.

**LAURORA FRANCESCO – Consigliere Comunale**

Grazie, Presidente. Io vorrei approfittare della presenza in aula dell'Assessore Di Lernia, Assessore alla Viabilità, perché noi stiamo riconoscendo un debito fuori bilancio sia per questa sentenza... portata da questa sentenza e dalla prossima, perché per questa sentenza c'è stata una contestazione da parte del verbalizzato che ha superato il semaforo rosso e la foto scattata dal... il photored che ha scattato la foto pare sia stata contestata in giudizio, perché non era stato omologato. Poiché io non so adesso se è un orientamento del Giudice di Pace o è un orientamento giurisprudenziale, sarei dell'avviso che poiché non è stato proposto appello, evidentemente il Comune ha accettato la decisione del Giudice di Pace. Quindi l'invito è quello di controllare se i photored sono e devono essere omologati o meno, altrimenti ci vedremo una valanga di ricorsi dove poi non solo il Comune non andrà a percepire la violazione, ma bensì andrà a pagare le spese legali come è successo. E le anticipo per la sentenza successiva che l'opposizione di questo verbalizzato, in una serie di verbali che gli erano stati fatti, perché si era praticamente... Aveva superato il varco che era attivo e la contestazione è che risultava agli atti una foto scura che fotografa solo la targa, ma non il superamento. Allora, quello che voglio sapere è se il dispositivo fotografa quando hai superato il varco o fotografa al centro o prima? Perché visto e considerato che il Comune non ha inteso proporre appello a questa decisione, presumo che ci siano delle anomalie. Quindi io le chiedo di verificare queste circostanze presso gli organi competenti, presso il comando. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Allora, ci sono altri interventi? Ma lei è già intervenuta. Diamo per letta. Prego.

**INTERVENTO**

Dunque, io volevo richiamare le delibere della Corte dei Conti, la numero 80 del 2015 Sicilia, 177 del 2015 Sicilia e 294 del 2017 Campania, perché io non riesco assolutamente, non sono in linea con quanto affermato dal dirigente, perché queste delibere affermano come l'articolo 194 per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, affermano in maniera proprio assolutamente inconfutabile ed incontrovertibile che non si può fare a meno di seguire il procedimento del 194, cioè per procedere al pagamento dei debiti fuori bilancio non può essere anticipata la decisione del Consiglio Comunale dal Segretario Generale o dal dirigente. Quindi io mi trovo assolutamente in contrasto con dei principi della Corte dei Conti fermi, cioè non ho trovato da nessuna parte la sua interpretazione. Poi mi chiedo: come si fa parlare di interpretazione di principi contabili sull'armonizzazione che sono a norma; cioè voglio dire, stiamo invertendo quelli che sono i principi... gli articoli del TUEL. Per le spese ulteriori, maturate dopo la notifica della sentenza, per la differenza si chiede con l'emendamento il riconoscimento del debito ulteriore. In questo caso, quindi, manca sia il parere dei Revisori dei Conti che il parere di regolarità tecnico – contabile, che il dirigente lo ritiene superfluo e quindi secondo me in base a quello che... cioè la Corte dei Conti lo ha affermato in tutte le delibere che io ho letto. Proprio è un principio fermo e dice che non si può assolutamente prescindere dal passaggio in Consiglio Comunale. Anche il 183 del TUEL, a cui il dirigente faceva riferimento, parla di... dice che l'impegno, l'impegno preso nell'esercizio precedente, vale solo per quanto riguarda

l'aggiudicazione degli appalti, mentre per quanto riguarda gli impegni di spesa generici, decade se, appunto, non... La prenotazione decade se il procedimento non si conclude nell'anno in cui è stato assunto l'impegno. Quindi io rimango, diciamo, senza parole perché a questo punto vuol dire che la Corte dei Conti non lo so dà interpretazioni errate. Grazie.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie. Allora, ci sono altri interventi? No. L'Assessore voleva replicare? No. Allora, non c'è replica. Possiamo mettere in votazione... Sindaco, capannelli non se ne fanno qua. Quindi per piacere si sieda. Consiglieri, al posto, per piacere, al proprio posto, per piacere. Consigliere De Toma, si è fatto tardi. Consigliere, le sue condizioni mi preoccupano, lo so. Per piacere, prendete posto se no non posso mettere in votazione. Basta che vi sedete. Io in piedi purtroppo... se noi vi conto male. Allora:

BOTTARO AMEDEO	FAVOREVOLE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASSENTE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	FAVOREVOLE
DE LAURENTIS DOMENICO	ASSENTE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASTENUTA
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	FAVOREVOLE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	ASSENTE
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASTENUTO
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	CONTRARIO
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

17 favorevoli, 3 astenuti e 2 contrari, il provvedimento viene approvato.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Possiamo fare stessa votazione per l'immediata esecutività? Stessa votazione per l'immediata esecutività.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° 1258 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

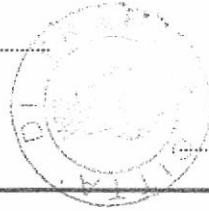
24 APR 2018

al

9 MAR 2018

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, 24 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

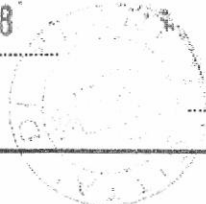
ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

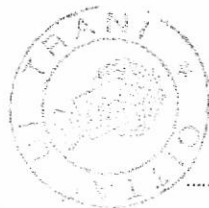
Trani, 24 APR 2018



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani, 24 APR 2018



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro